



# COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladiciassette e questo giorno ventotto del mese di marzo, dalle ore 10,00 alle ore 11,00, nella sala giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

PRESIEDE il Sindaco Sig. Giacomo Cucini

SONO PRESENTI gli Assessori Sig.ri: Francesco Dei - Piero Di Vita - Francesca Pinochi

SONO ASSENTI gli Assessori Sig.ri: Jacopo Arrigoni - Clara Conforti

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

DELIBERAZIONE

N. **80**

del

**28.03.2017**

OGGETTO: URBANISTICA - Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.

La presente deliberazione:

- viene comunicata, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);
- viene comunicata, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, al Prefetto (art. 135, comma 2, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

OGGETTO: URBANISTICA - Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.

-----  
LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: "URBANISTICA - Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.";

VISTO l' allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta di indirizzo di seguito riportata:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Certaldo è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con deliberazione n. 57/CC del 29/06/2005, pubblicato sul BURT n. 32 del 10/08/2005, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con deliberazioni n. 66/CC del 29/07/2010 e n. 105/CC del 20/12/2010, pubblicate sul BURT n. 37 del 15/09/2010 e n. 5 del 02/02/2011;
- i suddetti strumenti urbanistici sono stati successivamente interessati da una serie di varianti puntuali che si sono succedute a partire dal 2012;
- ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" (oggi articolo 95 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65), le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione e perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi;
- a seguito dell'avvenuta scadenza delle previsioni quinquennali del vigente Regolamento Urbanistico, risulta necessario procedere al suo aggiornamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 228, comma 2, della L.R. 65/2014 che testualmente recita: "*Ove sia scaduta l'efficacia delle previsioni del regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 55, commi 5 e 6, della L.R. 1/2005, nel caso in cui il comune avvii il procedimento del nuovo piano operativo dopo l'entrata in vigore della presente legge e comunque entro i tre anni successivi, procede all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224. Fino all'adozione del nuovo piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, sono consentite le varianti di cui all'art. 222, comma 1, nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli articoli 29, 30, 31, comma 3 e 35*";
- con nota pervenuta in data 17/06/2015, prot. n. 10536, la Regione Toscana – Direzione Generale Governo del Territorio, a fronte di specifica richiesta fatta dall'Ufficio Urbanistica, ha evidenziato che il nostro Comune può avviare il procedimento per la formazione del nuovo

Piano Operativo provvedendo all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato in applicazione del combinato disposto degli artt. 224 e 228 della L.R. 65/2014;

Ricordato che:

- con deliberazione n. 57 del 30/07/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione e validazione dell'efficacia dei piani attuativi non ancora attuati;
- con successiva deliberazione n. 87 del 23/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni alla scadenza del Regolamento Urbanistico con individuazione delle previsioni attuabili;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 247 del 15/12/2015 la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi per la redazione, da parte di personale interno, del nuovo Piano Operativo ex art. 95 della L.R. 65 del 10/11/2014;
- con deliberazione n. 86 del 23/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato con il Dipartimento di Architettura – DIDA – dell'Università degli Studi di Firenze un accordo di collaborazione, nella forma della Convenzione di Ricerca, avente ad oggetto "Dal *Regional Design* alla pianificazione operativa: metodi, tecniche e modalità conoscitive a supporto della pianificazione urbanistica nel passaggio tra la fase strutturale e quella operativa" sottoscrivendo apposita convenzione in data 28/01/2016, rep. n. 497;
- con determinazione dirigenziale n. 710 del 29/12/2015 è stato affidato un incarico professionale alla soc. Artù srl per Servizi di supporto tecnico di tipo GIS, costituzione del sistema informativo territoriale (SIT) comunale e creazione portale WebGis;
- con determinazione dirigenziale n. 286 del 17/06/2016 il Responsabile di P.O. del Settore Urbanistica ha provveduto, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta, a costituire l'Ufficio di Piano;
- con determinazione dirigenziale n. 288 del 17/06/2016 è stato nominato il Dott. Filippo Belli quale garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/14;
- con deliberazione n. 129 del 21/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Documento programmatico per il nuovo Piano Operativo e la Relazione di monitoraggio del Regolamento Urbanistico vigente;
- con deliberazione n. 64 del 24/11/2016 il Consiglio Comunale ha approvato con il Dipartimento di Architettura – DIDA – dell'Università degli Studi di Firenze un accordo di collaborazione, nella forma della Convenzione di Ricerca, avente ad oggetto "Stato dell'ambiente, piano e valutazione nel passaggio dal *Regional Design* alla pianificazione operativa" sottoscrivendo apposita convenzione in data 15/12/2016, rep. n. 559
- con determinazione dirigenziale n. 105 del 02/03/2017 è stato affidato un incarico professionale per servizi tecnici di supporto geologo-tecnico, sismico, idrogeologico ed idraulico alla soc. Ghea Engineering & Consulting srl;

Dato atto che, nello spirito di coinvolgimento e partecipazione, in data 15/07/2016 è stato pubblicato un Avviso Pubblico per la presentazione di contributi a carattere propositivo utilizzati per la redazione del quadro previsionale strategico;

Preso atto che la formazione del Piano Operativo Comunale inizia con l'atto di avvio del procedimento previsto dall'art. 17 della L.R. 65/14 il quale deve contenere:

- la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'art. 25 nonché le previsioni degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'art. 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 228 della L.R. 65/2014 "Disposizioni transitorie per i comuni dotati di piano strutturale e di regolamento urbanistico approvati" è necessario procedere all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della richiamata L.R.;
- nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della L.R. 65/2014 [.....] si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della suddetta L.R., o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC o dal PTCM.;
- in merito alla cartografia contenuta nel Piano Strutturale, relativamente agli ambiti individuati come Aree a esclusiva o prevalente funzione agricola, è possibile rinvenire che le disposizioni normative del piano stesso demandano al Regolamento Urbanistico l'attuazione di puntuali approfondimenti che hanno determinato una diversa articolazione territoriale delle sottozone omogenee <E> nel rispetto dell'impianto costituito dal mosaico delle U.T.O.E. e delle strategie del programma di sostenibilità utilizzabile nel territorio aperto, è stata pertanto attuata una trascrizione del perimetro del territorio urbanizzato secondo quanto dettato dalla L.R. 65/2014 nei principi individuati dal vigente Piano Strutturale, perimetro riportato in uno specifico elaborato cartografico;

Considerato che allo stato attuale degli studi, in relazione agli obiettivi programmatici delineati dalla Giunta, attinenti prioritariamente alla conferma del dimensionamento residuo del R.U., sembra necessario procedere alla convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 relativamente ad interventi da attuare esternamente al perimetro del territorio urbanizzato e a quanto dettato dall'art. 26 della L.R. 65/2014:

- individuazione di aree idonee alla localizzazione di un cimitero d'affezione per intervento privato, all'esterno del perimetro del T.U.;
- previsione di una grande struttura di vendita o di una aggregazione di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato nella U.T.O.E. 14;
- Riconferma del tratto stradale di circonvallazione a nord-ovest dell'area della piscina comunale, variante alla S.R.T. 429 verso Castelfiorentino in coerenza con le strategie del P.T.C.P. di Firenze e agli obiettivi previsti dal P.S. ricadenti nell'U.T.O.E. 1 e rappresentati nelle tavole PR2 e PR3;
- individuazione di aree potenziali ai fini della localizzazione delle stazioni carburanti;
- individuazione di un'area destinata ad ospitare un eliporto;
- individuazione di piccole aree in territorio rurale in adiacenza di aree produttive esistenti in territorio urbanizzato in cui prevedere funzioni connesse alle attività medesime;
- previsioni turistico ricettive incentrate sull'utilizzo dello strumento della perequazione ai fini del riutilizzo e dello spostamento di attività incongrue presenti nel territorio rurale con trasferimento e cambio di destinazione d'uso verso turistico ricettivo diffuso in ambiti territoriali con edifici esistenti;

- possibili previsioni emergenti per nuove attività turistico ricettive nelle U.T.O.E. 24 e 26;

Dato atto che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i. per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010;

Visto il comma 4 dell'art. 145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio dove si stabilisce che "i comuni, le città metropolitane, le province e gli enti gestori delle aree naturali e protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione";

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento con valenza di Piano Paesaggistico approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015;

Visto l'art. 31 della L.R. 65/2014 "Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico";

Visto l'art. 21 della "Disciplina del Piano del P.I.T. ("Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio");

Visto l'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e di adeguamento degli strumenti della pianificazione sottoscritto in data 16/12/2011 ed in particolare l'art. 5, intitolato "La Conferenza Paesaggistica nell' "iter" del procedimento urbanistico", secondo il quale, per i nuovi piani operativi, l'atto iniziale del procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR coincide con l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

Ritenuto pertanto dover avviare:

- il procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- la procedura di VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs.152/2006;
- la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Preso atto che gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c), della L.R. 65/2014, apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Ufficio tecnico del Genio civile;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Comune di Castelfiorentino;
- Comune di Poggibonsi;
- Comune di San Gimignano;
- Comune di Barberino Val d'Elsa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Gambassi Terme;
- Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze;
- ACQUE S.p.A. SERVIZI IDRICI
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale

- Autorità di Bacino del fiume Arno;
- Consorzio di bonifica Toscana centrale;
- ARPAT Dipartimento di Firenze;
- ASL Toscana Centro;
- PUBLIAMBIENTE S.p.A.;
- Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana energia);
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, Tim, Wind, Vodafone, H3G).

Preso atto che gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi del comma 3 lett. d) dell'art. 17 della L.R. 65/2014, sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Ufficio tecnico del Genio civile;
- Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze;
- Autorità di Bacino del fiume Arno.

Preso atto che gli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R. 10/2010) ed i soggetti competenti (art. 20 della L.R. 10/2010) relativamente alla procedura di VAS, i che possono fornire apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo nella fase preliminare di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i. sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Ufficio tecnico del Genio civile;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Comune di Castelfiorentino;
- Comune di Poggibonsi;
- Comune di San Gimignano;
- Comune di Barberino Val d'Elsa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Gambassi Terme;
- Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Firenze;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Firenze;
- ACQUE S.p.A. SERVIZI IDRICI
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale
- Autorità di Bacino del fiume Arno;
- Consorzio di bonifica Toscana centrale;
- ARPAT Dipartimento di Firenze;
- ASL Toscana Centro;
- PUBLIAMBIENTE S.p.A.;
- Enti Gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana energia);
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, Tim, Wind, Vodafone, H3G).

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00;

Vista la L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

DELIBERA

1) di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/11/2014, n. 65 e s.m.i., il procedimento di formazione del nuovo strumento comunale di pianificazione urbanistica denominato Piano Operativo di cui all'art 95 della medesima legge regionale, che si compone dei seguenti elaborati:

- ALLEGATO 1: Elaborato **DA** - Documento di avvio ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014
- ALLEGATO 2: Elaborato **DPVAS** - Documento preliminare V.A.S. art. 23 L.R. 10/2010
- ALLEGATO 3: Elaborato **1.VIol** - Vincoli ope legis, artt. 136, lett. g) e 142, D.Lgs. 42/2004 – P.G.R.A.
- ALLEGATO 4: Elaborato **2.VIrt** - Reticolo idrografico e regime vincolistico derivante dall'art. 136 lett. c) D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 16 c.4 della Disciplina del PIT/PPT
- ALLEGATO 5: Elaborato **3.VIri** - Vincoli ricognitivi
- ALLEGATO 6: Elaborato **4.TU** - Territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014;

2) di avviare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 12/02/2010, n. 10 e s.m.i., la procedura di svolgimento della VAS secondo il documento indicato al punto 1) denominato <ALLEGATO 2: Elaborato **DPVAS** – Documento preliminare V.A.S. art. 23 L.R. 10/2010>;

3) di approvare la documentazione costituente l'avvio del procedimento redatta dall'Ufficio di Piano e composta dagli elaborati indicati al punto 1) che sono allegati alla presente delibera quali parti integranti e sostanziali;

4) di avviare la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della "Disciplina di P.I.T./P.P.R., tramite l'invio del presente atto alla Regione ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato;

5) di disporre la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati agli enti e organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) elencati in narrativa, assegnando un termine di 30 (trenta) giorni per fornire eventuali contributi;

6) di disporre la trasmissione della presente deliberazione e dei suoi allegati all'Autorità competente in materia di V.A.S. ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale elencati in narrativa, assegnando un termine di 30 (trenta) giorni per fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi;

7) di dare atto che si intende attivare la convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 per le seguenti previsioni relative ad interventi da attuare esternamente al perimetro del territorio urbanizzato e per quanto dettato dall'art. 26 della L.R. 65/2014:

- individuazione di aree idonee alla localizzazione di un cimitero d'affezione per intervento privato, all'esterno del perimetro del T.U.;
- previsione di una grande struttura di vendita o di una aggregazione di medie strutture aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato nella U.T.O.E. 14;
- Riconferma del tratto stradale di circonvallazione a nord-ovest dell'area della piscina comunale, variante alla S.R.T. 429 verso Castelfiorentino in coerenza con le strategie del P.T.C.P. di Firenze e agli obiettivi previsti dal P.S. ricadenti nell'U.T.O.E. 1 e rappresentati nelle tavole PR2 e PR3;

- individuazione di aree potenziali ai fini della localizzazione delle stazioni carburanti;
- individuazione di un'area destinata ad ospitare un eliporto;
- individuazione di piccole aree in territorio rurale in adiacenza di aree produttive esistenti in territorio urbanizzato in cui prevedere funzioni connesse alle attività medesime;
- previsioni turistico ricettive incentrate sull'utilizzo dello strumento della perequazione ai fini del riutilizzo e dello spostamento di attività incongrue presenti nel territorio rurale con trasferimento e cambio di destinazione d'uso verso turistico ricettivo diffuso in ambiti territoriali con edifici esistenti;
- possibili previsioni emergenti per nuove attività turistico ricettive nelle U.T.O.E. 24 e 26;

8) di assumere quale perimetro del territorio urbanizzato quello individuato nello specifico elaborato grafico indicato al punto 1) denominato <ALLEGATO 6: Elaborato 4.TU - Territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014>;

9) di prendere atto che:

- a. il responsabile del procedimento è l'Arch. Carlo Vanni – Responsabile di P.O. del Settore Urbanistica del Comune di Certaldo;
- b. il Garante dell'informazione e della partecipazione è il Dott. Filippo Belli – Dipendente del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Certaldo – Ufficio Staff del Sindaco;

10) di dare atto che la documentazione allegata è depositata in copia cartacea presso l'Ufficio Urbanistica ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Certaldo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

11) di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Quindi, ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia, con voti unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

---





# COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

Gli allegati alla presente deliberazione sono a disposizione, per la visione, presso l'ufficio Urbanistica.

UFFICIO SEGRETERIA





# COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

\*\*\*\*\*

**PARERI** resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Giunta Comunale:

avente il seguente oggetto:

URBANISTICA - Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.

\*\*\*\*\*

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

*Vedi sul retro eventuale parere contrario.*

Certaldo, 27.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. Carlo Vanni

\*\*\*\*\*

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 28.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARI  
F.to Dott.ssa Tania Frediani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

( F.to Dott. Giacomo Cucini )

IL SEGRETARIO GENERALE

( F.to Dott. Danilo D'Aco )

---

---

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 6 Aprile 2017 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

Revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Modificata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Certaldo, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Certaldo, 6 Aprile 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

( F.to Dott. Danilo D'Aco )

---